

VareseNews

Non passa il bilancio, comune a rischio commissariamento

Pubblicato: Venerdì 13 Marzo 2009

✖ Colpo di teatro **giovedì sera in consiglio comunale a Vengono Superiore**, dove lo stesso assessore al bilancio Daniel Monetti ha votato contro il documento, annunciando **anche le sue dimissioni**. Di fronte allo stupore dei consiglieri di maggioranza (**Uniti per Venegono**) e minoranza (**Lega Nord, Polo per Venegono, Venegono Democratica**), anche il consigliere di maggioranza **Antonio Lanzo**, ex assessore alla cultura, ha votato contro, insieme alla minoranza, arrivando così a un pareggio per l'approvazione del documento.

La situazione per il Comune, che nel prossimo giugno **dovrà eleggere il nuovo sindaco**, diventa quindi molto complicata: la segnalazione sul voto di giovedì sera **è già stata fatta alla Prefettura** che però non dovrebbe **prendere provvedimenti fino al 31 marzo**, termine ultimo per poter approvare il bilancio. «È un'ipotesi remota, ma non impossibile – spiega ancora stupito il sindaco **Mariolina Ciantia** -. Quanto successo mi ha lasciato molto perplessa anche perché non c'era stata **alcuna avvisaglia di questo disagio**, nemmeno nelle sedi istituzionali: il bilancio era andato in ben **due commissioni** ed era stato approvato **anche dalla Giunta**, di cui l'assessore fa parte».

Le motivazioni che hanno portato i dissidenti della maggioranza a non votare il documento **sono ufficialmente imputabili all'ampliamento della biblioteca**, che ha portato alla chiusura, tramite ordinanza del sindaco, del centro anziani. L'assessore al bilancio ha dichiarato di non condividere questa scelta e che la **situazione lo avrebbe portato a prendere la decisione espressa**. «Abbiamo già detto che la biblioteca aveva bisogno ormai di questo ampliamento e che gli anziani avrebbero trovato posto temporaneamente nella casa alpina – risponde al Ciantia -. Nel frattempo ci siamo impegnati a **trovare una sistemazione nuova agli anziani entro sei mesi**. La motivazione adottata dall'assessore e dal consigliere Lanzo, **mi sembra solo strumentale in vista delle elezioni**. Da tempo c'era poca condivisione di idee con Monatti, **ma non mi sarei aspettata un colpo di teatro così**, soprattutto in questo gruppo che ha sempre lavorato coeso».

«Ho votato contro solo per la questione della biblioteca – spiega il consigliere Lanzo -. **Non c'è stato nessun complotto**, ma il fatto che vogliano ampliare la biblioteca su un progetto che non ha la basi per essere tale, non mi convince. Come non sarei stato sereno a votare un documento **non approvato dallo stesso assessore al bilancio**. Avevo presentato anche io un progetto per la biblioteca, mi è stato detto che sarebbe stato troppo costoso, ma la cultura non può avere un prezzo».

Ora la situazione si appresta a essere piuttosto insidiosa per la maggioranza. «Non siamo commissariati – prosegue la Ciantia -, **proseguiremo almeno fino al 31 marzo** nell'esercizio delle nostre funzioni. Cosa accadrà non lo so, **dipende dall'assunzione di responsabilità delle singole persone coinvolte**».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it

